

Corso per animatori sportivi organizzato dal Coni Trentino

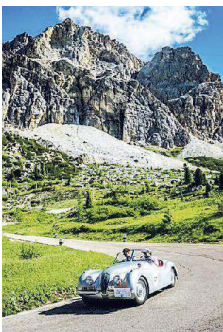
► TRENTO

Vuoi trascorrere un'estate divertente? Animati, per animare attraverso il gioco motorio ed il gioco sportivo. La Scuola dello Sport del Coni Trentino propone un percorso aperto a giovani istruttori e volontari delle associazioni sportive con l'obiettivo di fornire strumenti e spunti utili alla programmazione e realizzazione dell'attività estiva e non, affrontando il tema del movimento e dell'animazione sportiva a 360°. Durante il breve percorso formativo verranno affrontati i più importanti aspetti legati all'attività motoria e sportiva giovanile (psicopedagogici, medico-scientifici e metodologico-didattici), declinando principi come il rispetto dell'individualità di ciascuno, del gruppo, delle regole e valori quali il benessere psico-fisico, la socializzazione, l'integrazione, oltre ad un sano e corretto stile di vita.

Il corso si svolgerà sabato 10 e domenica 11 giugno al centro sportivo di Piedicastello Vela, in via Dos Trento 23/B - 38122 Trento. Per iscriversi è necessario compilare ed inviare la scheda di adesione (sul sito trento.coni.it) entro le ore 12 di domani, all'indirizzo srdstrento@coni.it. La partecipazione al corso è gratuita.

AUTO STORICHE

Rombano i motori per la 70esima edizione della Stella Alpina



Torna il fascino delle auto storiche

► TRENTO

Manca poco più di un mese alla via della nuova edizione della Stella Alpina, gara di regolarità per auto storiche che quest'anno festeggia il 70° compleanno. L'edizione 2017 si svolgerà dal 6 al 9 luglio con quattro avvincenti giornate di guida sui percorsi più panoramici delle Dolomiti e sarà come sempre riservata alle vetture costruite entro il 1971, che affronteranno un percorso lungo circa 750 km. Ambienti naturali di grande pregio, strade panoramiche con curve e tornanti impegnativi, 99 sfidanti, prove a cronometro, ospitalità di livello, pranzi e cene in quota:

sono questi gli ingredienti per quella che si prospetta come un'edizione davvero speciale, curata dalla Scuderia Trentina in collaborazione con Canossa Events. Per festeggiare l'importante traguardo dei 70 anni l'organizzazione ha deciso di riproporre lo storico percorso della prima manifestazione. Già dal giovedì, dopo le verifiche, prenderà il via la sfida sul percorso della storica cronoscalata del Monte Bondone, alla quale seguirà la cena in quota. Il venerdì si gareggerà sulle strade del Trentino occidentale toccando i passi Palade e Mendola, la Val di Non e Madonna di Campiglio. Il sabato gli equipaggi si sfideranno

nel Trentino orientale, sui passi Rolle e Sella e attraversando la Valsugana, San Martino di Castrozza, Predazzo, Canazei, la Val Gardena e l'Alpe di Siusi. La giornata si concluderà a Bolzano in Piazza Walter. Per la domenica è previsto un percorso più "leggero" sull'altopiano di Folgaria, Lavarone e Luserna. La gara si concluderà alle Cantine Ferrari, dove si svolgeranno le premiazioni. In occasione del 70° Anniversario della Ferrari gli organizzatori hanno inoltre pensato ad un tributo al Cavallino rampante, con una sezione riservata alle sue vetture più moderne, che si sfideranno in una classifica a loro dedicata.

Sale già la febbre per la Trento-Bondone

Valida anche per il campionato europeo, la classica ripropone la sfida tra Christian Merli e il dominatore Simone Faggioli

► TRENTO

Quando si entra nel mese di giugno gli appassionati di motori cominciano a sentire il profumo della Trento-Bondone, fissata per il primo fine settimana di luglio. La gara organizzata dalla Scuderia Trentina, come avviene negli anni dispari, sarà valida sia per il Cvm sia per il Cem (il Campionato Europeo), ma al solito l'attenzione degli appassionati andrà soprattutto alla sfida per il successo assoluto, che da sette edizioni consecutive finisce nelle mani di Simone Faggioli, il quale, oltre ad avere vinto ininterrottamente dal 2010 al 2016, ha piazzato una zampata anche nel 2006 e si è così portato ad una sola lunghezza dal mitico Mauro Nesti nell'olimpico dei plurivincitori.

La classifica del Cvm, dopo che sono state disputate le gare (Reventino, Sarnano e Verzegnis), è comandata da Christian Merli, che vede lievitare di settimana in settimana il grado di competitività della sua Osella Fa 30 Evo, quest'an-



Il trentino Christian Merli sulla sua Osella Fa 30 Evo: proverà a rompere il dominio di Simone Faggioli (a destra)

no motorizzata Fortech ed equipaggiata con gomme Avon. Simone Faggioli, invece ha vinto a Sarnano l'unica gara del Cvm a cui ha preso parte quest'anno.

Tante saranno comunque le vetture da sogno che sfileranno, una dopo l'altra, sabato 1 e domenica 2 luglio da Montevideo a Vason, non solo perché l'evoluzione tecnica procede

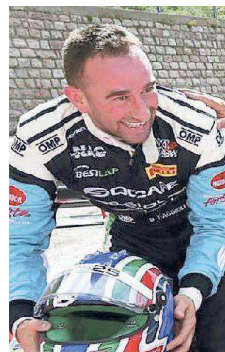
senza sosta in tutte le classi, rendendo sempre più performanti tutte le auto, ma anche perché questa specialità continua ad attirare nuovi piloti, come hanno dimostrato i nume-

ri da record delle ultime gare del Cvm.

Per quanto riguarda il Cem, la classifica provvisoria della categoria 2 (Competition), con quattro appuntamenti alle spalle (Rechbergrennen, Falperra, Fito e Sternberk), vede Faggioli e Merli appaiati in testa a quota 100 punti. Si tratta di un duello che si fa dunque sempre più serrato e che in Trentino varrà doppio.

La Scuderia Trentina è da tempo al lavoro per organizzare l'appuntamento, forte di una lunga e consolidata esperienza, ed è pronta come al solito a fare in pieno la propria parte, benché la carenza di sponsor renda sempre più complicato far tornare i conti. A dare forza allo staff è la consapevolezza che anche questa volta gli appassionati locali non faranno mancare il proprio calore lungo i 17,3 chilometri del percorso, confermando l'inscindibile legame che esiste fra la Trento-Bondone e i trentini. Le iscrizioni sono aperte fino a lunedì 26 giugno.

► Il toscano ha vinto tutte le edizioni della storica competizione dal 2010 fino allo scorso anno ma quest'anno il trentino può contare sull'Osella FA30 Evo in netta crescita



Domenica torna la Ledro SkyRace

Presentata ieri la seconda edizione: 500 i runners (tanti big) al via a Mezzolago

► LEDRO

Cielo, montagne, acqua, panorami unici e fatica. Tanta fatica. Sono questi, anche in questa edizione, gli ingredienti principali della Ledro SkyRace, la corsa in quota che domenica prossima vedrà ben 500 runners sfidarsi sull'antico Senter delle Greste, lungo un tracciato di montagna che si sviluppa su 19 chilometri con un dislivello di 1610 metri. A presentare la manifestazione, ieri, in una cornice unica come quella offerta dalla terrazza dell'Hotel Mezzolago, c'erano Paolo Ferrari e Alessandro Barilari, presidente e vice presidente della Ssd Tremalzo che organizza la competizione, Nicola Gnuffi, responsabile tecnico della gara, Stefania Oradini, responsabile del Consorzio per il Turismo della Valle di Ledro, Vigilio Rosa, presidente della Pro Loco Mezzolago e Claudio Oliardi, vice sindaco di Ledro. Anche in questa edizione al via ci saran-



La conferenza stampa di presentazione con splendida vista sul lago di Ledro

no molti big, a partire dal campione uscente Andrea Debiasi (Team Crazy) che dodici mesi fa impiegò un'ora, 56 minuti e 37 secondi per presentarsi al traguardo, imitato al femminile dall'altra trentina Simonetta Menestrina (2:32'18"). Sulla strada che separa Debiasi dai big ci sono però diversi e qualificati pretendenti, come gli specialisti Paolo Bert, Patrick Fac-

chini (campione italiano del Km verticale) e Christian Varesco del Team LaSportiva, ma anche Daniel Antonioli (Cs Esercito), Gil Pintarelli e Mattia Gianola a loro volta del Team Crazy, Filippo Bianchi (Monturra Running Team) per arrivare al giudicariense Marco Filosi (Atletica Valchiese), al moriano Christian Modena (Team New Balance) o a Luca Miori (Team

Noene). Insomma, un ventaglio quanto mai aperto - con il romeno Gyorgy Szabolcs a guidare la pattuglia degli atleti esteri - che che dovrà superare l'impegnativo esame del Senter delle Greste, il tratto aereo che collega le tre vette toccate dal tracciato di gara, vale a dire Cima Caret (1793), cima Pari (1988) e Cima d'Oro (1703): tre punte del tridente di un percorso che inizia e finisce a Mezzolago, a pochi metri dalle acque cristalline del lago di Ledro. I primi 400 pettorali si sono volatizzati in poco più di un giorno, mentre gli altri cento sono "spariti" in poche ore: 500 concorrenti sono la soglia massima che gli organizzatori hanno fissato, almeno in questa edizione, per una gestione ottimale di un evento, reso possibile grazie ad un vero e proprio esercito cdi volontari al lavoro ormai da molte settimane. Mai come per la Ledro SkyRace sport e promozione turistica sono uniti indissolubilmente.

TENNIS / A BRESCIA

La Chiesa cade contro la Haas ma supera il turno nel doppio

► BRESCIA

Cuore, grinta e una prova di buon spessore non bastano a Deborah Chiesa per avere la meglio sulla quotata austriaca Roberta Haas, numero 161 al mondo. La tennista trentina, che aveva raggiunto il main draw di slancio superando l'esperta parmense numero 478 Wta Alberta Brianti e la 22enne brasiliana numero 403 Wta Laura Pigossi, si deve inchinare di fronte alla terza testa di serie del tabellone nel primo turno degli Internazionali Femminili di Tennis di Brescia, prova Icf femminile da 60mila dollari di montepremi in corso di svolgimento sui campi in terra rossa del Tennis Forza e Costanza 1911. La 20enne di Trento, numero 478 delle classifiche mondiali, viene sconfitta in due set (6-3 7-5) dalla Haas, ma non senza qualche rammarico dovuto a uno sviluppo del match che sembrava poter volgere a suo favore. La Chiesa inizia il match con il giusto piglio,

rubando subito il servizio all'austriaca e portandosi sul 3-1, ma poi ne subisce la prepotente rimonta, per il 3-6 con cui si chiude il primo parziale. Deborah non demorde e a metà del secondo set prova a piazzare l'allungo, riuscendo a portare il punteggio sul 5-3 a proprio vantaggio. Anche in questo caso, però, la Haas non perde la concentrazione e, dopo aver raggiunto la trentina sul 5-5, sigla il break e chiude i conti, per il 7-5 finale. La Chiesa, che sta comunque dando seguito alle ottime impressioni recentemente destinate agli Internazionali Bnl di Roma, si può consolare con il passaggio del turno nel torneo di doppio dove, in coppia con la brianzola Martina Colmegna, supera con il punteggio di 7-6 7-6 l'altra trentina Angelica Moratelli e Alice Balducci: grazie a questo successo, Deborah accede ai quarti di finale e potrà continuare a difendere il titolo conquistato lo scorso anno sempre assieme a Martina Colmegna. (l.f.)